

ATTO DI AFFIDAMENTO A MARIA IMMACOLATA*

Madre delle consolazioni, fiduciosi nel tuo aiuto a te ci rivolgiamo, sicuri che anche oggi ascolterai il grido dei tuoi figli.

Madre dei Dolori, tu vedi le nostre sofferenze e i mali che ci affliggono. Tu conosci quanti pericoli del corpo e dello spirito ci minacciano: con il tuo potente soccorso liberaci da ogni male.

Madre delle Grazie, da secoli i nostri avi hanno trovato in Te rifugio sicuro nella prova, conforto certo nel pianto, soccorso efficace nelle necessità.

Madre dei Poveri, anche noi oggi, qui raccolti davanti alla tua venerata immagine, vogliamo affidarci alla tua custodia.

Ti raccomandiamo i nostri bambini, i fanciulli, i ragazzi: crescano liberi da ogni condizionamento negativo.

Ti affidiamo i nostri giovani: siano salvati dalla cultura dell'edonismo e vivano aperti ai veri valori.

Ti consegniamo le nostre famiglie: siano difese dalla peste della divisione, della discordia, dell'egoismo.

Ti ricordiamo i nostri anziani, gli infermi, i malati: sii per loro guarigione, sollievo, conforto, speranza.

A tutti noi, e specialmente a tutti gli operatori pastorali e ai responsabili della vita civile, dona saggezza e coraggio per guidare la nostra Parrocchia e il nostro Paese a un vero progresso nella giustizia, nella solidarietà, nella condivisione della nostra ricchezza con chi è privo del necessario.

E alla fine del nostro pellegrinaggio terreno accogliaci accanto a Gesù, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Così sia.

Ave Maria... (3 volte)

* (Si recita dopo la Comunione nella solennità di Maria Vergine Immacolata)